A.S.S.T. Brianza

CRITERI DI VALUTAZIONE EX ART. 19 D.LGS 33/2013
ESTRATTO

Dal verbale del 30 ottobre 2026 della commissione esaminatrice del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Architetto.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti (art.27 del D.P.R. n.483 del 10/12/1997):

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  a) 30 punti per la prova scritta;
  b) 30 punti per la prova pratica;
  c) 20 punti per la prova orale.

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera: 10 punti
  b) titoli accademici e di studio: 3 punti
  c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
  d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

1) Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

A)
1) nel livello a concorso, o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
2) in posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
B) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:
1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
2) come ispettore generale o direttore di divisione nei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottava qualifica funzionale, o in qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
3) come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

2) Titoli accademici e di studio

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
c) corso di perfezionamento attinente al profilo punti 0,100 per ognuno
d) corso di perfezionamento attinente al profilo punti 0,300 per ognuno;

3) Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

pubblicazioni:
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.
La Commissione ritiene, per le pubblicazioni su argomenti attinenti alla disciplina messa a concorso, di attribuire i seguenti punteggi:

Pubblicazioni, monografie, titoli di libro se attinenti	0,150
Abstract, poster comunicazioni a congressi	0,050
Pubblicazioni in gruppi di lavoro	0,050

curriculum formativo e professionale:
nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, anche come docente o relatore, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nel curriculum sono valutale, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n.484/97.

La Commissione ritiene di attribuire al curriculum un punteggio adottando i seguenti criteri di valutazione:

Attività	**Punti**	**Tipo calcolo**
Attività riconducibile alla qualifica di Architetto non alle dipendenze della PA	0,240	per anno
Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari – ultimo quinquennio post laurea	0,005 per ogni giorno di frequenza	
Relatore/docente/moderatore/segreteria scientifica a corsi, convegni, congressi, seminari – ultimo quinquennio post laurea	0,010 per ogni giorno di frequenza	
Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari – ultimo quinquennio post laurea > 5 gg	0,025	
Relatore/docente/moderatore/segreteria scientifica a corsi, convegni, congressi, seminari – ultimo quinquennio post laurea > 3 gg	0,045	
Relativamente all'attività formativa, qualora non fosse precisato l'impegno, sarà considerato 1 giorno ad evento		
Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno minimo di 20 ore annue fino a 40 ore annue – Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,200	per anno accademico

Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno superiore a 40 ore annue – Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,400	per anno accademico
Corso Antincendio	0,010	

Vengono quindi adottati i seguenti criteri:

- non saranno prese in considerazione iscrizioni a Società, Associazioni, etc.
- qualora dalla documentazione presentata dal candidato non si rileva la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato nella posizione funzionale nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- in attuazione dell'art.20 comma 1 del D.P.R. n.483/97 il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del Decreto Legge 23.12.1978, n.817, convertito in legge il 19.02.1979, n.54 sono equiparati al servizio di ruolo;
- in attuazione dell'art.22 del D.P.R. n.483/97:

1) i servizi e i titoli acquisiti presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761.
2) i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3) il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

- in attuazione all'art.23 del D.P.R. n.483/97:

1) il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n.49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n.735.
2) il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n.735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1).

PROVA SCRITTA

La Commissione definisce che per la correzione della prova scritta verranno presi in considerazione:
- conoscenza dell'argomento
- capacità espositiva e di sintesi
- attinenza dell'esposizione con l'argomento proposto
- utilizzo della terminologia corretta
- capacità di inquadrare correttamente ed esaustivamente l'argomento

PROVA ORALE

La Commissione stabilisce quindi, ai sensi dell'art.9 – comma 3 – del D.P.R. n.483/97, che la valutazione della prova orale si baserà sui seguenti criteri: competenza, corretto inquadramento dell'argomento, completezza, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

PROVA SCRITTA N.1

Il Candidato descriva quali sono le principali responsabilità della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale nella gestione degli immobili aziendali di una ASST

Il candidato descriva come avviene il monitoraggio dei requisiti strutturali e tecnologici per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie di una ASST

Il candidato descriva la modalità di programmazione di un'opera finanziata con PPP



PROVA SCRITTA N.2

Il candidato descriva quali attività comprende l'amministrazione del patrimonio immobiliare aziendale di una ASST

Il candidato descriva il processo di alienazione di un bene immobile appartenente ad una ASST Brianza

Il candidato descriva il processo di valutazione preliminare di convenienza prima di ricorrere ad un Partenariato Pubblico Privato (PPP)



PROVA SCRITTA N.3

Il candidato descriva come viene gestito il budget economico assegnato alla SC Gestione Tecnico Patrimoniale

Il candidato descriva quali attività di controllo riguardano un contratto di concessione di un ospedale

Il candidato descriva i principali riferimenti normativi riguardanti l'edilizia socio sanitaria

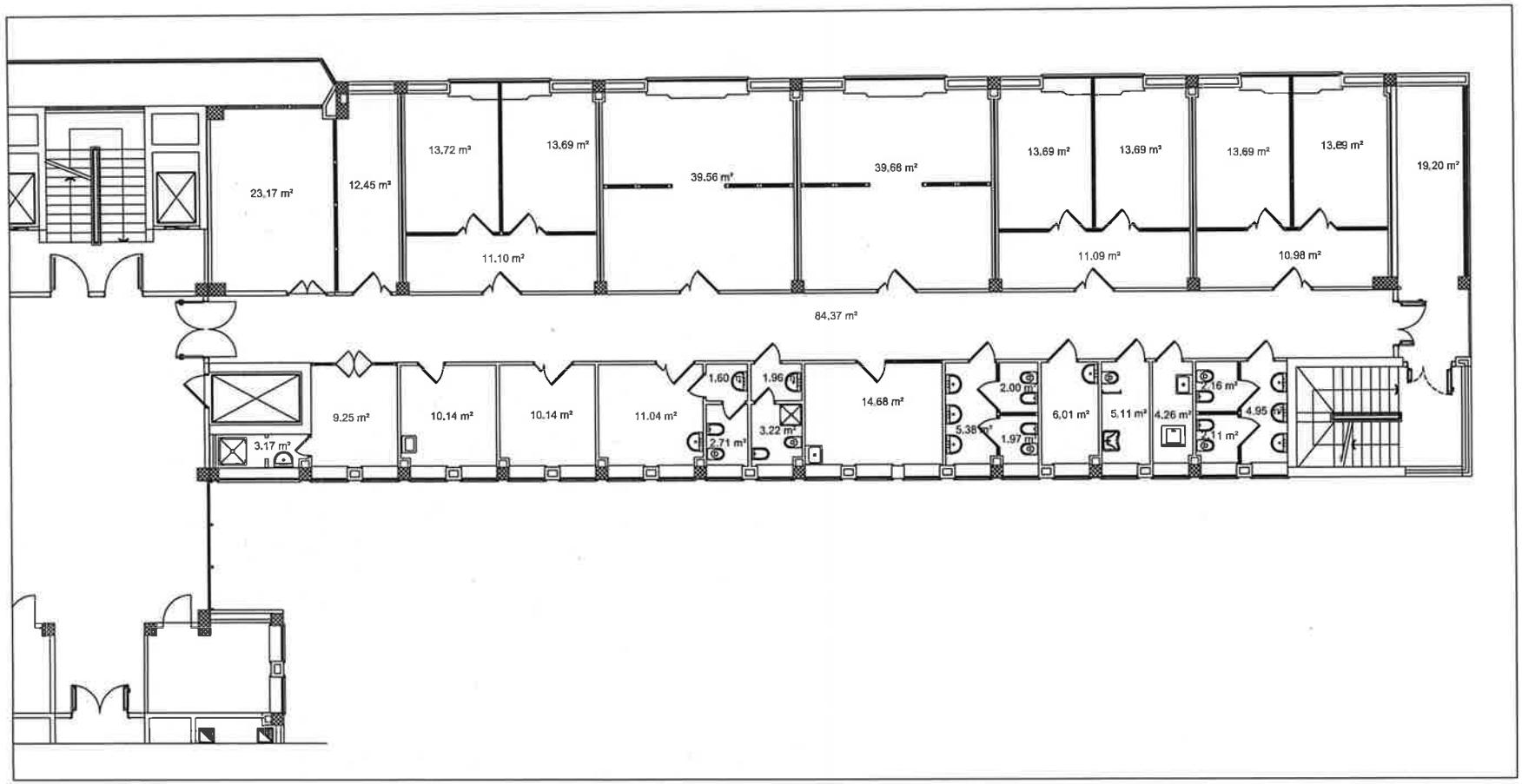


PROVA ESTRATTA 30/10/2026

PROVA PRATICA N.1

La commissione mette a disposizione del candidato una planimetria quotata di un piano di edificio adibito ad attività sanitaria di tipo ospedaliero, in particolare a **day hospital**. Il candidato deve indicare la destinazione d'uso dei diversi locali e spazi e redigere una relazione di progetto di adeguamento, prendo in considerazione i diversi aspetti tecnici preordinati allo svolgimento dell'attività sanitaria (accreditamento, prevenzione incendi, eliminazione barriere architettoniche, impiantistici, etc.).



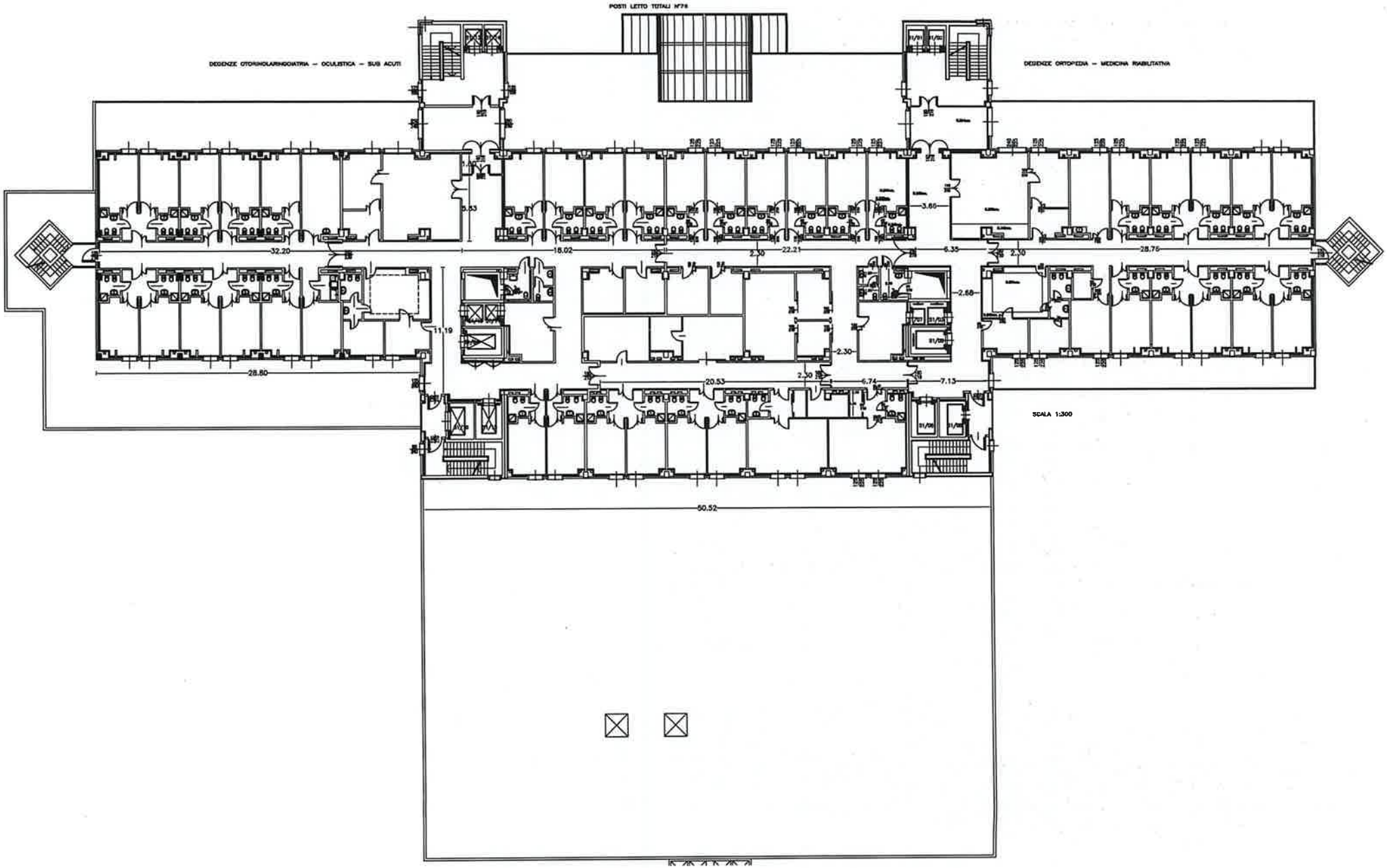


PLANIMETRIA PIANO PRIMO
STATO DI FATTO

PROVA PRATICA N.2

La commissione mette a disposizione del candidato una planimetria quotata di un piano di edificio adibito ad attività sanitaria di tipo ospedaliero, in particolare a **reparto di degenza**. Il candidato deve indicare la destinazione d'uso dei diversi locali e spazi e redigere una relazione di progetto di adeguamento, prendo in considerazione i diversi aspetti tecnici preordinati allo svolgimento dell'attività sanitaria (accreditamento, prevenzione incendi, eliminazione barriere architettoniche, impiantistici, etc.).




POSTI LETTO TUTALI N°78
DEGENZE OTORINOLARINGOIATRIA – OCULISTICA – SUB ACUTI
DEGENZE ORTOPEDIA – MEDICINA RIABILITATIVA
32.20
18.02
2.30
22.21
6.35
2.30
28.76
3.66
2.66
2.30
11.19
28.80
20.53
2.30
6.74
7.13
50.52
SCALA 1:300

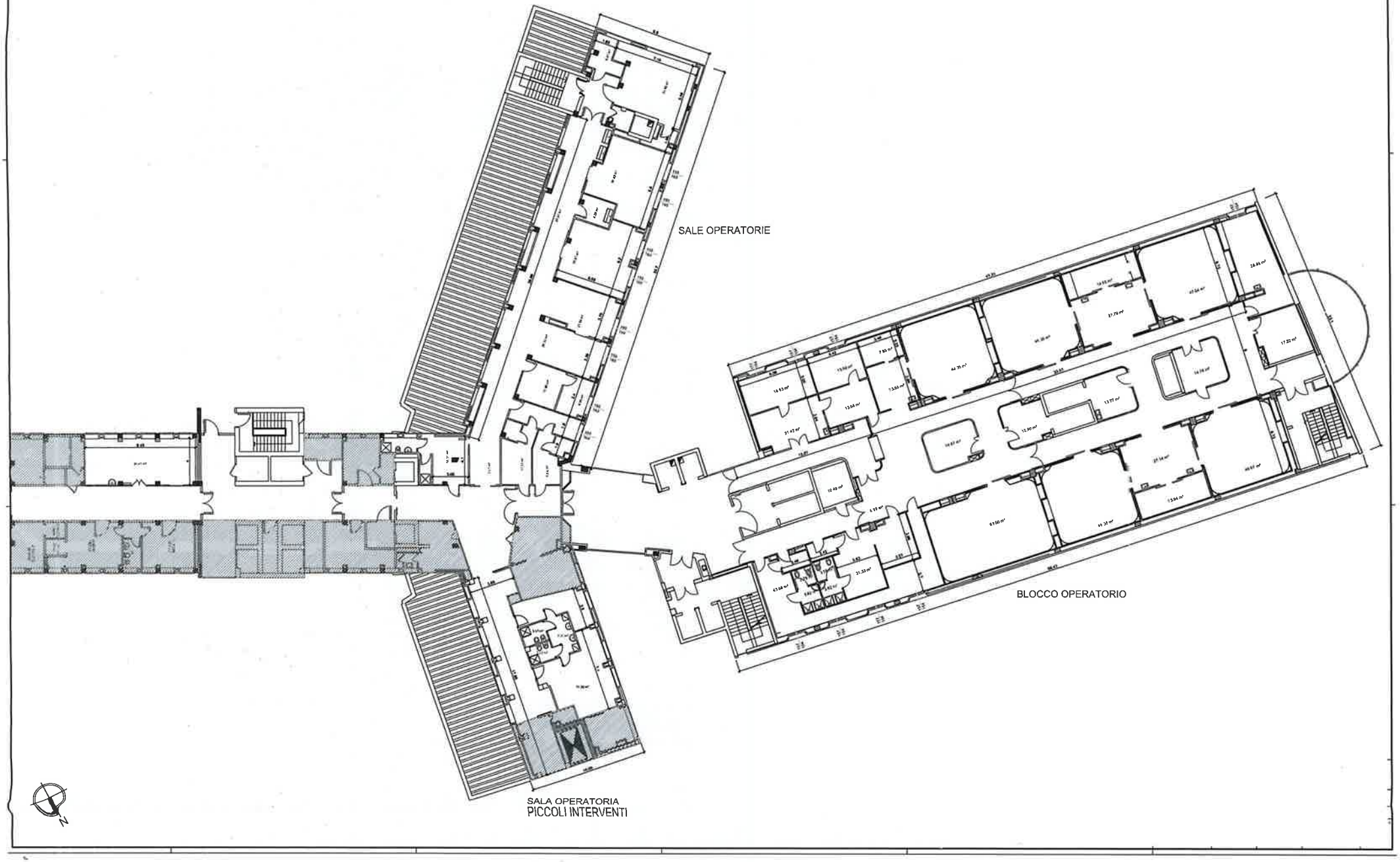
PROVA PRATICA N.3

La commissione mette a disposizione del candidato una planimetria quotata di un piano di edificio adibito ad attività sanitaria di tipo ospedaliero, in particolare a **blocco operatorio**. Il candidato deve indicare la destinazione d'uso dei diversi locali e spazi e redigere una relazione di progetto di adeguamento, prendo in considerazione i diversi aspetti tecnici preordinati allo svolgimento dell'attività sanitaria (accreditamento, prevenzione incendi, eliminazione barriere architettoniche, impiantistici, etc.).



30/10/2026

PROVA ESTRATTA


SALE OPERATORIE
BLOCCO OPERATORIO
SALA OPERATORIA
PICCOLI INTERVENTI
N

PROVA ORALE N.1

A- Il concorrente descriva la composizione del quadro tecnico economico (QTE) di un'opera pubblica

B- Responsabile Unico di Progetto

C – Affidamento diretto di un lavoro pubblico



PROVA ORALE N.2

A – DEC

B – Iter di approvazione variante in corso d'opera

C – Responsabile tecnico sicurezza antincendio



30/10/2026

PROVA ESTRATTA

PROVA ORALE N.3

A – Coordinatore per la sicurezza CSP e CSE

B – Iter di rendicontazione investimento di edilizia sanitaria

C – Iter di approvazione progetto di edilizia sanitaria

